

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Dov'è finita la fedina penale di Gerardo Cuomo?

Dalla stampa si apprende che il Consiglio di Stato ha deciso di aprire un'inchiesta interna per verificare le procedure legate al rilascio del permesso di dimora nel 1993 al sig. Gerardo Cuomo, persona già a quel tempo pluricondannata in Italia per reati di varia natura.

In molte procedure amministrative colui che presenta una domanda, partecipa ad un concorso o richiede il rilascio di un permesso deve presentare un documento che attesti la sua situazione penale.

A questa logica non sfuggono certo le richieste di rilascio di un permesso di dimora presentate alle nostre autorità da parte di cittadini stranieri. Tale documento dovrebbe quindi figurare nell'incarto relativo alla procedura amministrativa sopra menzionata.

Chiedo quindi cortesemente al Consiglio di Stato:

1. All'istanza per la richiesta del permesso di dimora presentata dal sig. Gerardo Cuomo nel 1993 era stato allegato un documento che attestasse la sua situazione penale?
2. Se sì, perché questo documento, che doveva riportare le sue condanne italiane, non è stato preso in considerazione ed il permesso è stato concesso?
3. Se no, perché si è proceduto al rilascio del permesso in assenza di questo importante documento?
4. Se il documento c'era ma non riportava la verità, quali sanzioni sono state prese contro il richiedente che ha taciuto sui precedenti penali italiani?

MANUELE BERTOLI